

OCDPC n. 558/2018 – Piano degli investimenti di cui al Decreto del Soggetto Attuatore DCR/7/SA11/2019 del 09 maggio 2019 intervento B19-pcr-0520 “Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro”.

Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza delle aree, site in Comune di Ovaro (UD).

Il Direttore Centrale della Protezione Civile / Soggetto Ausiliario

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTO altresì il DCR/1/SA11/2019 del 23 gennaio 2019, successivamente modificato ed integrato; con cui, tra l'altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, coordinato dal Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato,*

anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 73.588.474,83, autorizzandone l'immediata attuazione, secondo le modalità dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTO altresì il DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 con cui il Soggetto Attuatore ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi, elencati nell'Allegato A del Decreto n. 7 medesimo, approvando, altresì, lo schema di avalimento che regola le attività di rispettiva competenza, precisando che il Soggetto Ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, l'intervento in oggetto, B19-pcr-0520 "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro", per un importo complessivo di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), rientra nel Piano degli investimenti predetto e che lo stesso risulta in capo al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che con DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha altresì individuato la Protezione Civile della Regione come Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici”;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta DGR n. 582 di data 05 aprile 2019, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha autorizzato alla firma della convenzione l'arch. ing. Amedeo Aristei, direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Ausiliario in data 13 maggio 2019 (ns. prot. CONV/37/SA11/2019);

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 e s.m.i. (Deroghe) in cui è previsto che *“Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga”* a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

RITENUTO di dover applicare le deroghe sopra richiamate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dell'Ordinanza n. 558/2018 e delle sopra richiamate Linee guida, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del dott. Fabio Di Bernardo, Direttore Servizio volontariato, sala operativa e pronto intervento in emergenza, della Protezione Civile della Regione FVG, nominato con decreto DCR/899/PC/2019 di data 16 maggio 2019 del Direttore Amedeo Aristei;

DATO ATTO che, in base all'art. 3, comma 1 lettera d) della convenzione sopra citata la Protezione Civile della Regione, con proprio decreto n. 274/PC/2019, ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione di opera di ingegneria civile, dell'intervento, l'ing. Sante ZIGOTTI di Tolmezzo (UD);

PRESO ATTO che in data 16 maggio 2019, la Protezione Civile della Regione ha trasmesso, al Commissario delegato, via PEC, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma dell'ing. Sante ZIGOTTI, registrato agli atti del Commissario con prot. n. 8459 di medesima data;

VISTO la nota prot. n. 8461 di data 16 maggio 2019, con cui è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e con riguardo all'art. 14, comma 1 dell'Ordinanza CDPC n. 558/2018 del 15.11.2018;

DATO ATTO che l'intervento interessa proprietà private e che è stato notificato ai proprietari l'avvio del procedimento espropriativo, con termine per le osservazioni antecedente alla data della conferenza di servizi del 24 maggio 2019 e che le notifiche degli atti sono avvenute entro la data del 16 maggio 2019;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi di data 24 maggio 2019 convocata presso la sede della Protezione Civile della Regione a Palmanova, verbale assunto agli atti del Commissario delegato con prot. 2541 di data 03 giugno 2019;

VISTI i pareri favorevoli all'attuazione dell'intervento trasmessi dalle Amministrazioni coinvolte, pur con indicazioni e prescrizioni, riportate nel verbale di conferenza di servizi;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n° DCR/18/SA11/2019 dd. 26.06.2019 con il quale è stato :

- approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro"
- dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018 del 15.11.2018, del progetto definitivo-esecutivo, dei lavori in epigrafe;
- dato atto che l'approvazione del progetto comporta vincolo preordinato all'esproprio;

RAVVISATA la necessità di avviare i lavori e che gli stessi interessano terreni di proprietà privata e che pertanto è necessario procedere all'occupazione ed acquisizione delle aree interessate dalle opere;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, secondo comma, dell'OCDPC n. 558/2018 del 15.11.2018, l'approvazione del progetto costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori nonché avvio del procedimento espropriativo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, ottavo comma, dell'OCDPC n. 558/2018, è autorizzata, la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento ;

VISTO il Piano particellare di esproprio e relative planimetrie, facenti parte integrante del progetto definitivo-esecutivo in oggetto a firma dell'ing. Sante Zigotti, che individua le aree da occupare in maniera temporanea e definitiva per la realizzazione dei lavori in questione e stima una spesa presunta di Euro 6.200,00.- per il pagamento delle indennità di occupazione temporanea, espropri, servitù, spese fiscali e frazionamenti ;

ACCERTATE le proprietà catastali delle aree interessate da acquisizione per l'esecuzione delle opere e interventi in oggetto (codice intervento B19-pcr-0520)

VISTA la necessità di procedere all'occupazione temporanea e d'urgenza delle aree individuate nel citato Piano particellare d'esproprio;

VISTA la convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Ausiliario in data 13 maggio 2019 (ns. prot. CONV/37/SA11/2019) che, all'art. 5, comma 3, lettera i) capoverso terzo prevede che la Protezione Civile della regione, in quanto soggetto Ausiliario, provvede a :

- emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni, prescindendo da ogni altro adempimento (art. 1 comma 8 OCDPC 558/2018);
- alla conclusione delle procedure trasmettere tutti gli atti necessari ad acquisire le aree in capo al demanio regionale, ovvero al demanio del Comune interessato ;

VISTA la necessità di procedere all'occupazione temporanea e d'urgenza delle aree individuate nel citato Piano particellare d'esproprio;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

In esecuzione dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018

Decreta

1. Di dare atto che con decreto n° DCR/18/SA11/2019 dd. 26.06.2019 del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha autorizzato, ai sensi dell'OCDPC n. 558/2018 del 15.11.2018, l'intervento urgente di protezione civile denominato "Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro" (codice intervento B19-pcr-0520) ed ha dichiarato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018 di data 15.11.2018, lo stesso intervento, indifferibile, urgente e di pubblica utilità comportandone il vincolo preordinato all'esproprio.-
2. La Protezione Civile della Regione è autorizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 8 dell'OCDPC n. 558/2018 di data 15.11.2018, all'occupazione in via temporanea e d'urgenza, sino al perfezionamento dell'acquisizione in forma bonaria o coattiva del diritto di proprietà, degli immobili di cui agli allegati piano particellari d'esproprio e planimetrie mappali dell'intervento di cui all'articolo 1, alla redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, anche prescindendo dalla procedura di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 - ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018 di data 15.11.2018 -.
3. L'indennità di occupazione, ove non intervengano accordi diretti, sarà determinata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.-
4. Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura della Protezione civile della Regione tramite raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente o a mano, ai proprietari reperibili o, se irreperibili, sarà pubblicato all'Albo Comunale per almeno sette giorni, fissando luogo, data e modalità per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli.-
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del

giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001.-

IL DIRETTORE CENTRALE
arch. ing. Amedeo Aristei
(firmato digitalmente)

ELENCO ALLEGATI
1: Piano particellare
2: Planimetria catastale

L'ISTRUTTORE: Gianugo Cossa



IMPRONTA DOC 51D80DF4E31A67847D227BC41CF02116E78B7B8076E1DFC5E009D6C2A1E084C6

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Amedeo Aristei

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.